

<p align="center">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità al Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>
--

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Comuni di Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Titolo del regime di aiuto

Gal Fermano Leader. PSL 2014/2020. Sottomisura 19.2.6.4.B Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

Base giuridica

- Deliberazione amm.va n. 46 del 14/02/2017 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, modificato con Decisione della Commissione n. C(2018) 994 final del 14/02/2018;
- DDS n. 77 del 14/11/2016 di Approvazione del PSL del GAL Fermano Leader, modificato con DDS n. 415 del 15/12/2017 e DDS n.13 del 22/01/2019;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 114 del 17/04/2018 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 123 del 21/02/2019 di approvazione del Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL con risorse sisma.

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 1.402.788,37 in totale.

Intensità massima di aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.

Sono concessi aiuti con una intensità:

- **del 50%** della spesa ammissibile per opere edili ed impianti;
- **del 40%** della spesa ammissibile per arredi, allestimenti ed attrezzature.

Il tasso di aiuto è incrementato di **10** (dieci) punti percentuali limitatamente agli interventi realizzati sul territorio dei comuni ricompresi nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016, con una intensità:

- **del 60%** della spesa ammissibile per opere edili ed impianti;
- **del 50%** della spesa ammissibile per arredi, allestimenti ed attrezzature.

Il contributo pubblico per singola domanda di sostegno non potrà comunque superare la somma di € **60.000,00**.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dall'emanazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2020.

Obiettivo dell'aiuto

Sostenere l'avviamento di nuove attività imprenditoriali nei settori extra-agricoli: cultura e turismo; impresa creativa; servizi alla popolazione e alle imprese.

Settori interessati

Sviluppo Rurale.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL Fermano Leader – Via Don Nicola Arpili, 17 – 63846 Monte Giberto (FM).

Sito web

<http://www.galfermano.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- le dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Fermano Leader, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari.

Microimprese, da costituire o già attive, con esclusione di attività di produzione agricola e forestale.

Monte Giberto, 08/03/2019

Il Presidente del
GAL Fermano Leader
Dr.ssa Michela Borri



Sottomisura 19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole
Base giuridica	Reg. (UE) n. 1303/2013. Reg. (UE) n. 1306/2013. Art. 19 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014. All. I Parte I, punto 8 (2.e) 5, del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014.
Contesto	<p>L'analisi SWOT ha evidenziato la buona diffusione delle strutture ricettive rurali, con copertura abbastanza capillare anche se non omogenea sull'intero territorio (S_12), rilevando tuttavia come la fruibilità del patrimonio a fini turistici sia eccessivamente frammentata e stagionalizzata, in presenza di deboli reti di territoriali (pubbliche/private) che non riescono ad erogare servizi strutturati in grado di incrementare sensibilmente e stabilmente i flussi turistici (W_12), oltre alle difficoltà delle imprese del settore terziario ad attrarre consumatori esterni al proprio bacino locale, connessa alla mancanza di realtà aziendali di rilievo o in grado di proporre formule imprenditoriali innovative capaci di far emergere il settore da una dimensione localistica (W_06). D'altra parte continua il trend di crescita di una nuova domanda turistica che tende a privilegiare una offerta in grado di legare la fruizione di risorse di tipo ambientale e culturale ad un contesto territoriale di qualità, basato sulla tranquillità sociale, su una enogastronomia di qualità, sulla disponibilità di servizi qualificati ed infrastrutture efficienti (O_09). Rispetto alle tematiche relative alla qualità della vita, si riscontra la crescita del disagio sociale degli anziani per effetto delle difficoltà nell'affrontare le esigenze della vita quotidiana (W_18), la debolezza delle politiche giovanili ed il disagio della popolazione adolescenziale (W_19), una dotazione infrastrutturale insufficiente, in particolare modo per le infrastrutture viarie e telematiche a servizio della popolazione e delle imprese (W_20).</p> <p>La sottomisura è connessa ai seguenti Fabbisogni:</p> <p>F_01: <i>Sostenere l'innovazione (anche tecnologica) nelle imprese dei settori culturali e creativi;</i></p> <p>F_02: <i>Potenziare l'offerta turistica sostenendo l'avvio di nuove imprese di servizi turistico-culturali specializzati e qualificando le attività ricettive esistenti, anche con l'ausilio di specifici percorsi formativi;</i></p> <p>F_03: <i>Favorire la messa in rete delle imprese nei settori del turismo e della cultura, a partire dal potenziamento delle reti territoriali-culturali esistenti;</i></p> <p>F_04: <i>Sostenere l'offerta di pacchetti turistici integrati, anche favorendo lo sviluppo di software ed applicazioni dedicate per fornire servizi e informazioni;</i></p> <p>F_10: <i>Sostenere la messa in rete dei servizi esistenti, sviluppando reti di collaborazione tra Enti pubblici, privato sociale ed imprese;</i></p> <p>F_12: <i>Attivare, riqualificare e potenziare i servizi per la longevità attiva e di sostegno sociale per gli anziani, nonché servizi educativi e di aggregazione per adolescenti.</i></p>
Obiettivi	<p>La sottomisura è connessa alla attuazione degli Obiettivi Specifici OS_1 (<i>Creazione di opportunità di lavoro e di nuove opportunità di impresa nei settori extra-agricoli</i>) ed OS_2 (<i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i>).</p> <p>La finalità è quella di dare sostegno ad investimenti strutturali di attività imprenditoriali nei settori connessi al turismo rurale, ai settori culturali e creativi, allo sviluppo di attività informatiche ed elettroniche, per fornire informazioni e commercializzare i prodotti turistici; investimenti in grado di favorire la messa in rete delle imprese nei settori del turismo e della cultura.</p> <p>La sottomisura è inoltre connessa all'Obiettivo Specifico OS_5 (<i>Miglioramento qualitativo e quantitativo della dotazione di servizi di prossimità</i>).</p> <p>In attuazione dell'obiettivo OS_5, la finalità è quella di dare sostegno ad investimenti strutturali di attività imprenditoriali nei settori connessi ai servizi sociali e assistenziali, ai servizi educativi e didattici, allo sviluppo di servizi informatici e tecnologici innovativi a favore di popolazione ed imprese; investimenti in grado di favorire la messa in rete dei servizi alla popolazione.</p>

Ambito tematico di riferimento	La sottomisura ha carattere trasversale per i tre ambiti tematici, in quanto concorre al perseguimento degli obiettivi connessi sia all'Ambito tematico AT_1 (<i>Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali</i>), sia all'Ambito tematico AT_3 (<i>Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi</i>). All'interno dei Progetti Integrati Locali (PIL) la sottomisura concorre al perseguimento degli obiettivi connessi all'Ambito tematico AT_2 (<i>Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza</i>).
Descrizione del tipo di intervento	<p>Potranno essere finanziati investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:</p> <ol style="list-style-type: none"> Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio; Servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei, beni culturali e spazi espositivi, tramite la presenza di personale specializzato in grado di garantire l'apertura dei beni e fornire le informazioni necessarie, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini; Servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini; Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio locale e come supporto alle attività di guida ed informazione; Servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc. Servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio; Servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione; Servizi alla popolazione connessi alle attività economiche collaborative (<i>sharing economy</i>); Servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio. <p>In sede di pubblicazione dei Bandi, saranno specificati i codici ATECO dei settori economici ammissibili a contributo.</p>
Efficacia dell'azione bottom-up	Il riferimento è alla Sottomisura 6.4.b del PSR Marche 2014/20. Per un maggior dettaglio si veda il paragrafo 7.6.2 del PSL.
Tipo di sostegno, importi ed aliquote	<p>L'aiuto è concesso in conto capitale, ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.</p> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. <p>Sulla base dell'attività di animazione successiva all'approvazione del PSL ed al fine di garantire una maggiore efficacia della strategia, in sede di pubblicazione dei Bandi potranno essere stabiliti limiti minimi e/o massimi di costo e/o di contributo ammissibile per ogni singola operazione.</p>
Beneficiari	Microimprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

Costi ammissibili	<p>Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.</p> <p>Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.); - Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate; - Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. 		
Condizioni di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso previa presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto.</p> <p>Il piano aziendale dovrà evidenziare almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione iniziale dell'impresa; - il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività; - il dettaglio degli interventi che potrebbero contribuire al raggiungimento di una sostenibilità economica e ambientale. <p>Nel caso in cui la sottomisura sia attivata a sostegno di investimenti nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL), il fabbisogno della tipologia di servizio proposto deve essere rilevato in un PIL approvato ed il progetto deve essere presentato a valere sul medesimo PIL.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.</p>		
Criteri di selezione	<p>La selezione dei Beneficiari avverrà secondo procedure di evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta; B. Capacità del progetto di generare occupazione; C. Investimenti per la qualificazione e/o lo sviluppo di imprese esistenti; D. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni); E. Imprenditoria femminile. <p>I criteri sopra elencati possono subire modifiche ed integrazioni a seguito della procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche.</p>		
Area di intervento	La sottomisura si applica all'intero territorio del GAL Fermano.		
Strategia di aggregazione	Si prevede l'attivazione della Sottomisura anche nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali (PIL).		
Indicatori di output e di risultato	O.3	Numero di operazioni finanziate	24
	O.4	Numero di beneficiari che hanno fruito di un sostegno	24
	R.23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	-
	R.24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	18
Rischi inerenti all'attuazione della misura	<p>I rischi specifici per la sottomisura sono connessi a: procedure di acquisto da parte dei privati; ragionevolezza dei costi; sistema dei controlli amministrativi ed in situ. Costituiscono in particolare cause potenziali d'errore i seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento; 		

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari; 3. Tipologie di investimento e voci di spesa oggetto di contributo; 4. Mantenimento degli impegni nelle fasi post-pagamento; 5. Iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.); 6. Rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).
Misure di attenuazione	<p>Tenendo conto dei Manuali delle Procedure che saranno predisposti dall'Autorità di Gestione, i Bandi del GAL specificheranno gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori, specificando tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli.</p> <p>In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti; 2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità; 3. dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo; 4. dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo; 5. verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della (C.C.I.A.A.); 6. utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.); 7. verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).

8.2.6.3.4. SM 6.4 - Operazione B) - FA 6A - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI diverse dalle aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

Azione 1 – Produzione di energia

- sviluppo di attività non agricole nel settore dell'energia, nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera

Il presente intervento sostiene gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla creazione di nuove attività di produzione di energia da biomassa forestale derivante da una gestione attiva delle foreste, da parte di imprenditori forestali singoli o associati nell'ambito di filiere legno energia. E' escluso l'utilizzo di biomasse forestali provenienti da colture dedicate.

Gli impianti sono realizzati previo accordo sottoscritto con utilizzatori di energia termica ed eventualmente di energia elettrica, pubblici o privati, presso i quali sono collocati gli impianti.

Gli interventi riguardano la realizzazione di impianti per la produzione di calore ed eventualmente di energia elettrica di potenza massima di 600 Kw termici e 200 kw elettrici. La dimensione degli impianti è fissata in relazione alla loro sostenibilità in termini economici e ambientali. Gli impianti che potranno essere realizzati sono:

- Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- Impianti per la produzione di cippato o pellets;
- Impianti combinati per la cogenerazione di calore ed elettricità o la trigenerazione di calore elettricità e frigoriferie;
- Piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente operazione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi alla popolazione ed alle imprese.

Il presente intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo delle attività e dei servizi che possono consentire una implementazione efficace e duratura degli investimenti.

Potranno essere finanziati investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:

- a. **Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo** finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio;

- b. **Servizi di guida ed informazione** finalizzati alla fruibilità di musei, beni culturali e spazi espositivi, tramite la presenza di personale specializzato in grado di garantire l'apertura dei beni e fornire le informazioni necessarie, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
- c. **Servizi di guida ed accompagnamento** nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini;
- d. **Servizi di digitalizzazione e informatizzazione** dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse e come supporto alle attività di guida ed informazione;
- e. **Servizi per allestimenti** di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.
- f. **Servizi sociali e assistenziali** come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- g. **Servizi educativi e didattici** per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;
- h. **Servizi innovativi** inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.

8.2.6.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso in **conto capitale o in conto interessi**, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

8.2.6.3.4.3. Collegamenti con altre normative

L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese"
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE";
- DM 5 settembre 2011 "Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto

rendimento”;

- DM 6 luglio 2012 “Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici”;
- Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni;
- D.Lgs. 228/2001.
- DL 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n.116 “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- DA 16 febbraio 2005 n. 175 - Piano energetico ambientale regionale;
- Articolo 2135 Codice Civile “Imprenditore agricolo”;
- DM 5 dicembre 2013 “Modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale”.
- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- L. 4/2013 per l'accesso e la regolamentazione della Guida Ambientale Escursionistica; LR 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”;
- DGR 666/08 - Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.

8.2.6.3.4.4. Beneficiari

Azione 1 – Produzione di energia

- Persone fisiche, piccole e micro imprese in aree rurali, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attivate nel settore della produzione di energia, rappresentate da società costituite esclusivamente da imprenditori forestali o agricolo-forestali, singoli o associati, produttori della materia prima utilizzata per la produzione di energia.

Azione 2 – Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Persone fisiche e micro imprese in aree rurali, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

8.2.6.3.4.5. Costi ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

Azione 1 - Produzione di energia

- Costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti;
- Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- Acquisto ed installazione di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature di nuova generazione;
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività.

Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:

- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto di qualsiasi natura;
- acquisto di macchinari, impianti strumenti attrezzature ed arredi usati;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;
- noleggio e leasing;
- esecuzione di interventi di manutenzione.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Opere edili di ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

8.2.6.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

Azione 1 - Produzione di energia

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- il progetto deve essere presentato nell'ambito di un progetto di filiera legno-energia con le modalità previste al capitolo 8.1 del presente Programma;
- i beneficiari devono dimostrare il possesso per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione delle domanda di sostegno, degli immobili in cui saranno collocati gli impianti ed eventualmente delle superfici su cui saranno collocate le reti di distribuzione;
- gli impianti devono assicurare elevati standard prestazionali in termini di ottimizzazione dei consumi e contenimento degli inquinanti;
- gli investimenti rispettano i criteri minimi per l'efficienza energetica per gli investimenti di energia

rinnovabile secondo le normative comunitarie, nazionale e regionali (art. 13 del Reg UE 807/14);

- non sono ammissibili impianti a biomassa che producono energia elettrica, qualora non sia anche utilizzato almeno il 40% dell'energia termica prodotta;
- l'impianto deve essere dimensionato in relazione al fabbisogno di energia calorica e/o di frigorifici previsto dal contratto di filiera;
- Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione nazionale e regionale.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- la presente azione si applica esclusivamente nelle aree rurali della Regione Marche classificate come aree C1.

Per tutte le azioni, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

8.2.6.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

Azione 1 - Produzione di energia

- Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale;
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità;
- Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di trigenerazione (calore/elettricità/frigorifici).

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

- Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna);
- Valutazione economica iniziativa;
- Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni;
- Garanzia di generazione di nuova occupazione.

8.2.6.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Azione 1 - Produzione di energia

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e per mezzo di regime di aiuto da comunicare ai sensi dell'articolo 40, 41 e 46 del Reg UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 GBER. Il tasso d'aiuto

previsto è pari:

- al 60% sul costo ammissibile per investimenti in aree montane ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo 32 del Reg. (UE) 1305/13;
- al 40% nel restante territorio regionale.

Nel caso di impianti che beneficiano di un contributo nazionale in conto energia elettrica, il contributo è in ogni caso pari al 40%.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:

- al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari a:

- al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

8.2.6.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.4.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

L'attuazione dell'intervento presenta in particolare i seguenti rischi:

- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno, per interventi complementari a quelli ricadenti in area cratere finanziati dal PSR, anche sui fondi per la ricostruzione post-terremoto (doppio finanziamento);
- Rischio di non rispetto delle regole in materia di cumulo (rispetto importi e aliquote di sostegno di cui al par.8.1);
- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;
- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;
- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento.
- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);

- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).

8.2.6.3.4.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede in particolare di:

- Verificare i criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- Verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità
- Verificare che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel cratere sismico e di verificare che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno, tramite la verifica incrociata tra data base e sistemi informativi;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;
- Dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;
- Verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della (C.C.I.A.A.);
- Utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.);
- Verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg. 1303/2013).

8.2.6.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.6.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano di Sviluppo Aziendale dovrà evidenziare almeno:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola;
- il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività;
- il dettaglio degli interventi che potrebbero contribuire al raggiungimento di una sostenibilità economica e ambientale, quali investimenti, formazione/consulenza.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di misura.

8.2.6.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Per l'analisi generale dei rischi connessi con l'attuazione della misura (principalmente l'inclusione in domanda di pagamento di costi non rimborsabili dal FEASR e la selezione di beneficiari non ammissibili) si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità.

I rischi R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento) sono trasversali a tutte le misure del programma e saranno mitigati con azioni di intervento comuni riportate nell'apposita sezione generale del Programma (Capitolo 18).

I rischi specifici per la misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

8.2.6.4.2. Misure di attenuazione

Procedure di acquisto da parte di privati - L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.

Ragionevolezza dei costi - Nel caso in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.

Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) - Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.

Vedi quanto riportato a livello di sottomisura o di operazione.

--

8.2.6.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sui BURL e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Da tale valutazione ex-ante la misura risulta verificabile e controllabile. Verrà in ogni caso fatta una valutazione degli esiti operativi nel corso della fase di gestione.

8.2.6.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente perchè non viene attivata nel PSR Marche 2014-2020 la sottomisura 6.3
--

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

8.2.6.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA
n. 77 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Fermano – dom. 21109**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Fermano ID n. 21109 ed il relativo piano finanziario, sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 771 del 07.09.2015 di approvazione dello schema di “bando tipo” relativo alla sottomisura 19.1 del PSR Marche “Sostegno preparatorio”
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di “bando tipo” relativo alla misura 19 del PSR Marche “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL

Motivazione:

In data 05.08.2016 il GAL Fermano ha rilasciato la domanda di aiuto n. 21109 relativa al proprio Piano di Sviluppo Locale.

Nella seduta del 10 ottobre 2016 la Commissione, nel frattempo costituita con DSS n. 541/2016, ha iniziato ad analizzare la documentazione prodotta e, con successiva nota n. 0718872 del 12/10/2016, ha richiesto al GAL chiarimenti ed integrazioni in funzione dei rilievi formulati. Per una migliore comprensione degli stessi il GAL è stato invitato ad un incontro, tenutosi in data 17.10.2016, nel corso del quale la Commissione ha avuto modo di argomentare più ampiamente le richieste effettuate. Al contempo, in base al metodo concertativo previsto al paragrafo 6.5 del bando, anche il GAL ha avuto occasione di poter spiegare diffusamente le motivazioni di alcune scelte effettuate. A seguito dell'incontro, e di altri successivi contatti, è stato prodotto un testo elaborato sulla base degli adeguamenti concordati.

In data 09.11.2016 la commissione ha provveduto alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal bando al par. 5.7. La verifica, effettuata sulla base della documentazione prodotta dal GAL, ha determinato un punteggio complessivo di **0,55**, quindi



superiore al minimo di 0,5.

In data 11.11.2016 il GAL ha prodotto la versione finale del proprio Piano di Sviluppo Locale con il seguente piano finanziario, riportato in forma sintetica:

MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale
ID	Descrizione			
19.2.1.1	Azioni formative rivolte ai gestori del territorio, agli operatori economici e alle PMI	90.000,00	-	90.000,00
19.2.1.2	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	60.000,00	-	60.000,00
19.2.6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	450.000,00	-	450.000,00
19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	800.000,00	977.777,78	1.777.777,78
19.2.7.2	Riuso e riqualificazione dei centri storici	1.200.000,00	514.285,71	1.714.285,71
19.2.7.4	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	400.000,00	133.333,33	533.333,33
19.2.7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	600.000,00	257.142,86	857.142,86
19.2.7.6	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	1.800.000,00	600.000,00	2.400.000,00
19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale	80.000,00	20.000,00	100.000,00
19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	200.000,00	50.000,00	250.000,00
19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	70.000,00	30.000,00	100.000,00
19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	270.000,00	67.500,00	337.500,00
MISURA 19.2 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE		6.020.000,00	2.650.039,68	8.670.039,68
MISURA 19.3 - COOPERAZIONE INTERTERRIT. E TRANSNAZIONALE		150.129,61	37.532,40	187.662,01
MISURA 19.4 - GESTIONE DEL GAL E ANIMAZIONE DEL PSL		1.326.706,16	-	1.326.706,16
TOTALE PSL		7.496.835,77	2.687.572,09	10.184.407,86

Tale versione è stata approvata nella riunione del 14.11.2016.

Avendo precedentemente constatato che la dotazione finanziaria della mis. 19 è sufficiente a coprire tutte le richieste dei piani finanziari dei 6 GAL costituiti nell'ambito dell'area LEADER della regione Marche è stato ritenuto opportuno, anche al fine di consentire una rapida e concreta funzionalità dei GAL sul territorio, evitare di redigere una graduatoria e di procedere – come indicato nel DDS 276/2016 par. 6.5 - con l'approvazione dei singoli PSL.

Il documento prodotto in relazione alla domanda n. 21109 è quindi approvato, anche se sottoposto alla condizione risolutiva legata al parere che gli uffici della Commissione europea esprimeranno in funzione di richieste di chiarimento sui temi della formazione, della



consulenza, della valorizzazione territoriale e dei tassi di aiuto.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto il GAL dovrà indicare, in occasione della predisposizione dei bandi, le scelte effettuate al fine di consentire all'AdG di individuare le forme di "notifica" degli stessi.

Per i criteri di selezioni - presentati nel corso dell'istruttoria del PSL - da applicare alle sottomisure della misura 19.2 e dei PIL, l'approvazione formale sarà effettuata in seguito al completamento dell'iter previsto per la visione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri stessi.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione del PSL del GAL Fermano - dom. n. 21109"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 415 del 15 dicembre 2017

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Fermano**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di stabilire con il presente atto le proposte di modifica approvate o non approvate al Piano di Sviluppo Locale del GAL Fermano scarl così come dettagliatamente descritto nel documento istruttorio;
- di comunicare l'esito della valutazione delle proposte di modifica al GAL Fermano scarl;
- di stabilire che il GAL Fermano LEADER scarl dovrà restituire una versione del PSL aggiornato alle ultime modifiche approvate entro 20 giorni dalla data di notifica del presente atto al fine di consentire all'Autorità di gestione di disporre di un testo sempre aggiornato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni in relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n.



- 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" per la misura 19 "LEADER sviluppo locale di tipo partecipativo";
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 400 del 21.06.2016 di concessione di una proroga per la presentazione dei PSL;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di istituzione della Commissione dei PSL;
- DDS n. 76 del 14.11.2016 di approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 82 del 18.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Piceno – dom. 20870;
- DDS n. 85 del 30.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Sibilla – dom. 21275;
- DDS n. 88 del 21.12.2016 di approvazione del PSL del GAL Montefeltro – dom. 20859;
- DDS n. 126 del 04.04.2017 di approvazione del PSL del GAL Flaminia-Cesano – dom. 21285;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari.

Motivazione:

Con DDS n. 77/2016 è stato approvato il documento di programmazione del GAL Fermano scarl.

Il bando per l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale stabiliva al cap. 7.1 la possibilità per i GAL di avanzare proposte di modifica, indicandone le modalità di presentazione.

Con nota n. 86/2017 del 30.11.2017 - acquisita al protocollo n. 1201131 del 30.11.2017 - il GAL Fermano trasmetteva tramite PEC una richiesta di modifica delle schede del proprio PSL finalizzata ad aumentare il tasso di aiuto di alcune misure per gli investimenti realizzati nell'ambito del area sismica.

La commissione, nella seduta del 04.12.2017, ha valutato il prospetto tramite il quale il GAL ha evidenziato le modifiche che intende apportare e le giustificazioni adottate alla richiesta di cambiamento.

Per ciascuna di esse la commissione ha espresso le seguenti valutazioni:

Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.6.2.A Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per le imprese di nuova costituzione ricadenti nelle aree del cratere sismico, l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		<p>sopra ed è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 35.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni.</p> <p>La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; - 17.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone. <p>La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.</p>	<p>sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	
<p>19.2.6.4.B Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Inserimento del testo:</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali; - al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie. 	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>
<p>19.2.7.2.A Riuso e riqualificazione dei centri storici</p>	<p>Tipo di sostegno, importi ed aliquote</p>	<p>Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento.</p> <p>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico il tasso di aiuto previsto è pari all'80%.</p> <p>È stabilito un massimale di aiuto di 300.000 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.</p> <p>Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate.</p>	<p>La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).</p> <p>E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.</p>	<p>POSITIVO – La richiesta è accettata</p>



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
		ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.		
19.2.7.4.A Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: <ul style="list-style-type: none"> - 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a), e b); - 80% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera c), d) ed e). Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.7.5.A Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del: <ul style="list-style-type: none"> - al 80% sul costo ammissibile per investimenti strutturali; - al 50% del costo per arredi ed allestimenti. Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Inserimento del testo: Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità: <ul style="list-style-type: none"> - 80% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia a); - 90% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alle tipologie b), c), d); - 70% del costo ammissibile per gli investimenti di cui alla tipologia e). Qualora ricorra l'aiuto di stato da notificare ai sensi del punto 3.2 degli orientamenti per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale ovvero da comunicare ai sensi del Regolamento generale di esenzione Reg UE 651/14 del 17.06.2014 (GBER) ovvero attuate ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.3 Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari all'80% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è pari al 90% della spesa ammissibile.</u>	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata
19.2.16.4 Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	Il tasso d'aiuto previsto è pari al 70% delle spese ammesse della spesa ammissibile. <u>Per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico l'aliquota di sostegno è al 90% della spesa ammissibile.</u> La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG. Contributo concesso in ambito del regime "De Minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo.	La modifica recepisce i tassi di aiuto diversificati per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico, come previsto dal PSR Marche 2014/20 (Decisione della Commissione del 08/11/2017). E' inoltre recepito quanto previsto nella scheda di misura del PSR in materia di aiuti di stato.	POSITIVO – La richiesta è accettata



Misura	Ulteriori riferimenti	Modifica	Giustificazione	Esito valutazione
19.2.16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	Tipo di sostegno, importi ed aliquote	(Omissis) Le attività di costituzione, animazione e gestione dei PIL sono sostenuti con un aiuto pari all'80% al 100% dei costi ammessi. I tassi di aiuto di tutte le altre attività previste dai singoli PIL faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSL. La spesa massima ammissibile per realizzazione dei progetti viene stabilita con specifiche Disposizioni Attuative dell'AdG.	La modifica recepisce la variazione del tasso di aiuto prevista dal PSR Marche 2014/20 (Versione del 16/02/2017).	POSITIVO – La richiesta è accettata

L'esito della valutazione riportato nell'ultima colonna contiene le indicazioni di ammissibilità o non ammissibilità di ciascuna modifica richiesta.

L'atto sarà notificato al GAL per i dovuti adeguamenti. Una copia del PSL con le modifiche apportate dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Autorità di Gestione del PSR affinché possa disporre sempre di una versione aggiornata.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone l'approvazione dell'atto "PSR 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del Fermano scari"

Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 13 del 22 gennaio 2019

Oggetto: **PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Fermano ed al relativo Piano finanziario in seguito all’attribuzione delle risorse “sisma”**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare le modifiche al testo del programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Fermano scarl, ed al relativo Piano finanziario, dovute alla programmazione delle ulteriori risorse aggiuntive “sisma” assegnate con DDS n. 189 del 22.06.2018, come riportate nell’allegato al presente atto;
- di pubblicare sul sito www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche il nuovo testo integrale del PSL del GAL Fermano aggiornato con le modifiche di cui al punto precedente, che sarà di riferimento per qualsiasi ulteriore modifica o adeguamento;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con le Decisioni n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, Decisione n. 994 del 14/02/2018 e da ultima con la Decisione della Commissione europea C(2018) 5918 del 6.9.2018;
- DGR 799 del 18/06/2018 "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del programma di Sviluppo Rurale della REGIONE Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della DGR n. 281 del 12/03/2018";
- Delibera Amministrativa n. 79 del 30.07.2018 di "Approvazione del programma di Sviluppo Rurale della REGIONE Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della DGR n. 281 del 12/03/2018".
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando per la misura 19;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL;
- DDS n. 77 del 14.11.2016 di approvazione del PSL del GAL Fermano – dom. 21109;
- DDS n. 35 del 04.08.2017 di nomina di una commissione per l'approvazione dei criteri e la valutazione delle modifiche dei PSL e relativi piani finanziari;
- DDS n. 306 del 31.08.2017 di approvazione dei criteri di selezione dei GAL Colli Esini – Fermano – Sibilla - Piceno e Montefeltro sviluppo
- DDS n. 415 del 15.12.2017 Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Fermano;
- DDS n. 420 del 12.12.2018 di approvazione di modifiche ai criteri di valutazione ed adeguamento del Piano finanziario del PSL "base";
- DGR 368 del 26.03.2018 di approvazione della ripartizione delle risorse aggiuntive sisma ai GAL interessati;
- DDS n. 189 del 22.06.2018 contenente le indicazioni per la presentazione delle modifiche ai PSL a seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive.

Motivazione:



Con propria deliberazione n. 368 del 26.03.2018 la Giunta ha indicato i criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive che sono state attribuite alla strategia LEADER a seguito della modifica al PSR Marche 2014-2020 – versione 3.0 - approvata con Decisione di esecuzione UE C(2017)7524 del 08 novembre 2017 e dalla Giunta Regionale con DGR n. 1409 del 27/11/2017.

Successivamente, con DDS n. 189 del 22.06.2018, l'Autorità di gestione del PSR Marche ha indicato le modalità da osservare nella predisposizione dei documenti di programmazione delle risorse assegnate a ciascuno dei 4 GAL il cui territorio è stato interessato dagli eventi sismici 2016/2017.

Entro la scadenza del 30.09.2018 il GAL Fermano ha presentato il proprio documento di programmazione redatto secondo le indicazioni stabilite.

I contenuti sono stati discussi da parte della Commissione di valutazione, istituita con DDS n. 35 del 04.08.2017, nella riunione del 06.11.2018. Gli esiti sono stati comunicati al GAL con Pec n. 1319068 del 28.11.2018.

Il GAL ha provveduto ad apportare gli adeguamenti richiesti ed ha trasmesso la nuova versione con PEC n. 1336075 del 03.12.2018.

La Commissione li ha esaminati nella seduta del 11.12.2018 trovando il nuovo testo coerente con le modalità indicate ed adeguato alle osservazioni formulate, e dando di conseguenza mandato al responsabile del procedimento di predisporre l'atto di approvazione.

In base a quanto sopra, con il presente atto si propone l'approvazione della versione finale del testo delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale del GAL Fermano, di cui all'Allegato 1, contenente gli elementi della programmazione delle ulteriori risorse assegnate al GAL per l'attuazione delle strategie destinate alla ripresa economica e sociale delle popolazioni colpite.

Per facilità di lettura la parte di testo aggiunta al documento vigente è in formato sottolineato, mentre le eliminazioni risultano barrate.

Il testo del PSL del GAL Fermano integrato con le modifiche presentate in data 03.12.2018 ed approvate con il presente atto saranno pubblicate sul sito del PSR Marche www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche – sezione LEADER.

Tale testo rappresenta il documento programmatico del GAL Fermano riconosciuto dall'AdG e preso a riferimento per ulteriori eventuali modifiche.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto *PSR 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – Approvazione delle modifiche al DDS 306/2017 criteri di Selezione PSL GAL Fermano e adeguamento del Piano Finanziario*

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Non sono previsti allegati



VERBALE N. 114 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2018, il giorno 17 del mese di Aprile, alle ore 18,30, presso la Sede Operativa del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo e/mail del 12/4/2018 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Delega operatività controlli ex art. 80 D.Lgs 50/16: provvedimenti conseguenti.
3. Scadenza Bando Sottomisura 19.2.6.2.A "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole": provvedimenti conseguenti.
4. Approvazione schema di Bando generale PIL "Progetti Integrati di sviluppo Locale": provvedimenti conseguenti.
5. Approvazione schema di Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL "Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole": provvedimenti conseguenti.
6. Approvazione schema di Bando Sottomisura 19.2.6.2.A in PIL "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole": provvedimenti conseguenti.
7. Elenco operatori economici per fornitura di beni e servizi: provvedimenti conseguenti.
8. Approvazione contratto con LGA Service Soc. Coop. per il servizio di pulizia: provvedimenti conseguenti.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Michela Borri, Presidente del CdA, la quale procede all'appello dei presenti, che da il seguente risultato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	P
Carolini Nicolino	Consigliere	P
D'Ercoli Ercole	Consigliere	P
Del Zozzo Aldo	Consigliere	A
Evandri Luciano	Consigliere	P
Bagalini Alfio	Consigliere	P
Medei Valentino	Consigliere	A
Migliore Alessandro	Consigliere	A

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Sandroni Massimo	Consigliere	P
Severini Tonino	Consigliere	A
Vittori Alessandro	Consigliere	P
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	A
Borroni Gianmario	Sindaco Revisore	P
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	P

L'adunanza è validamente costituita dalla maggioranza dei Consiglieri nominati e la Presidente chiama a fungere da Segretario l'Avv. Tiziana Pallottini la quale accetta.

L'adunanza è validamente costituita dalla maggioranza dei Consiglieri nominati e la Presidente chiama a fungere da Segretario l'Avv. Tiziana Pallottini la quale accetta.

La Presidente chiede ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno.

La Presidente, sentita la dichiarazione dei presenti, dà atto dell'insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto e che la decisione verrà assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interessi" dei componenti del CdA.

La Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, constata che il 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR della Regione Marche 2014/2020 ai sensi dell'Art.34 Regolamento UE N.1303/13.

Punto 1) OMISSIS

Punto 2) OMISSIS

Punto 3) OMISSIS

Punto 4) OMISSIS

Punto 5)

Il Coordinatore illustra il Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL “Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole” precisando che si tratta del sostegno ad investimenti strutturali da parte di microimprese che presenteranno progetti a valere su uno specifico PIL. La dotazione finanziaria del Bando è pari ad Euro 800.000,00= in regime De Minimis.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare il Bando Sottomisura 19.2.6.4.B in PIL “Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole” che si allega al verbale per farne parte integrante e di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda “De minimis”. Autorizzano altresì la Presidente ad apportare modifiche non sostanziali al Bando, derivanti da eventuali osservazioni in sede di validazione del testo da parte della Regione Marche.

Punto 6)

Il Coordinatore illustra il Bando Sottomisura 19.2.6.2.A in PIL “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole” precisando che sono tipi di intervento che debbono essere fatti su un PIL specifico e deve essere inerente al fabbisogno del PIL scelto e questa è la differenza rispetto al bando simile già pubblicato che scade il 19/04/2018.

La dotazione finanziaria del Bando è pari ad Euro 200.000,00= in regime De Minimis.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare il Bando Sottomisura 19.2.6.2.A in PIL “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole” che si allega al verbale per farne parte integrante e di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda “De minimis”. Autorizzano altresì la Presidente ad apportare modifiche non sostanziali al Bando, derivanti da eventuali osservazioni in sede di validazione del testo da parte della Regione Marche.

Punto 7) OMISSIS

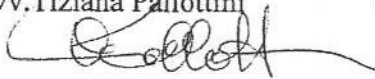
Punto 8) OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro prende la parola, la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,30.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

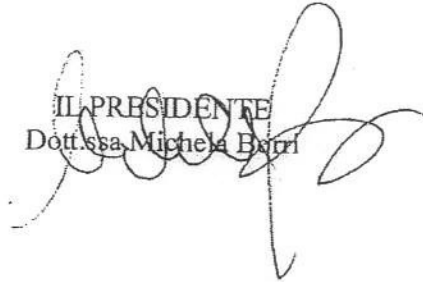
IL SEGRETARIO

Avv. Tiziana Pallottini



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Michela Batti



VERBALE N. 123 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di Febbraio, alle ore 18,00, presso la Sede Legale del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo e/mail del 14/02/2019 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente n. 121.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Modifica Bando Generale PIL e bandi collegati Sottomisure 19.2.6.2 - 6.4 - 7.5 - 7.6 - 16.3 per incremento dotazione finanziaria area sisma.
4. Scorrimento graduatoria Sottomisura 19.2.7.2 Riuso e riqualificazione centri storici per utilizzo risorse sisma.
5. Modifica Piano Finanziario PSL 2014/2020.
6. Determinazione per Elenco operatori economici per fornitura di beni e servizi.
7. Approvazione Convenzione per cessione in comodato gratuito al Comune di Altidona del GIS Turistico Valdaso.
8. Determinazioni sull'utilizzo delle risorse per la Sottomisura 19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione del GAL.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Michela Borri, Presidente del CdA, la quale procede all'appello dei presenti, che da il seguente risultato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	A
Carolini Nicolino	Consigliere	P
D'Ercoli Ercole	Consigliere	P
Del Zozzo Aldo	Consigliere	P
Evandri Luciano	Consigliere	A
Bagalini Alfio	Consigliere	P
Medei Valentino	Consigliere	P
Migliore Alessandro	Consigliere	A
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Sandroni Massimo	Consigliere	P

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Severini Tonino	Consigliere	P
Vittori Alessandro	Consigliere	P
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	P
Borroni Gianmario	Sindaco Revisore	P
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	P

L'adunanza è validamente costituita dalla maggioranza dei Consiglieri nominati e la Presidente chiama a fungere da Segretario l'Avv. Tiziana Pallottini la quale accetta.

La Presidente chiede ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno.

I Consiglieri dichiarano di non essere in conflitto di interessi rispetto ai punti dell'ordine del giorno.

La Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, constata che il 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR della Regione Marche 2014/2020 ai sensi dell'Art.34 Regolamento UE N.1303/13.

Punto 1)

OMISSIS

Punto 2)

OMISSIS

Punto 3)

La Presidente illustra il bando generale PIL come modificato in virtù delle somme aggiuntive sopra giusto decreto DDS 13 del 22/1/19 riconosciute solo per i territori ricadenti nel cratere, in conseguenza di ciò fa presente che debbono essere modificati i bandi collegati: "Sottomisure 19.2.6.2 - 6.4 - 7.5 - 7.6 - 16.3".

Per tale motivo le nuove risorse sono così distribuite:

Sottomisura 19.2.6.2.a): le risorse da € 200.000,00 passano ad € 270.000,00

Sottomisura 19.2.6.4.b): le risorse da € 800.000,00 passano ad € 950.000,00

Sottomisura 19.2.16.3): le risorse da € 150.000,00 passano ad € 200.000,00

Sottomisura 19.2.7.5.a): le risorse da € 600.000,00 passano ad € 700.000,00

Sottomisura 19.2.7.6.a): le risorse da 1.800.000,00 passano ad € 1.950.000,00.

Di seguito nel bando generale PIL deve aggiungersi la formula al paragrafo 4.1 – Dotazione finanziaria dei PIL – riferita solo ai PIL costituiti interamente da aggregazioni di comuni ricadenti nell'area del cratere sismico 2016.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare le modifiche apportate alla dotazione finanziaria del bando generale PIL “Selezione dei progetti integrati di sviluppo locale” e dei bandi collegati: “Sottomisure 19.2.6.2 - 6.4 - 7.5 - 7.6 - 16.3”, nonché deliberano di aggiungere la formula al paragrafo 4.1. del bando generale PIL riferita solo ai PIL costituiti interamente da aggregazioni di comuni ricadenti nell'area del cratere sismico 2016 come da formula evidenziata in giallo nel bando allegato a questo verbale per farne parte integrante.

I Consiglieri, all'unanimità, autorizzano la Presidente a sottoscrivere le schede de minimis per i bandi: Sottomisure 19.2.16.3 – 19.2.6.2 – 19.2.6.4.

Punto 4)

OMISSIS

Punto 5)

OMISSIS

Punto 6)

OMISSIS

Punto 7)

OMISSIS

Punto 8)

OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro prende la parola, la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,30.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

LA SEGRETARIA
Avv. Tiziana Pallottini



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Michela Borri

